

- con riferimento al "Tipo di controllo", se il controllo è indiretto indicare la "tramite" controllata/controllante; se il controllo sulla "tramite" è esercitato congiuntamente con altre amministrazioni, specificare le modalità di coordinamento tra i soci pubblici per l'esercizio del controllo.

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	servizio di interesse generale di cui all'art. 4, comma 2, lett. a), TUSP
Descrizione dell'attività	promozione, progettazione, gestione e realizzazione di infrastrutture e sistemi per la captazione, adduzione e distribuzione ad usi plurimi di acque
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(8)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	si
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) <sup>(9)</sup>	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) <sup>(10)</sup>	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(10)</sup>	2019
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	no

**NOME DEL CAMPO**

**INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE**

<b>Note*</b>	<p>La Società, costituita in base al D.L. 138/2002, che condiziona il finanziamento pubblico alla compartecipazione di un finanziamento privato, ha visto un investimento di oltre 20 mln di euro da parte di Romagna Acque, attraverso un credito fruttifero per finanziamento opere di adduzione, attualmente in fase di recupero. Non vi è un impiego alternativo possibile per le risorse, se non con gravi rischi di mancato recupero degli investimenti effettuati. La società opera, attraverso le competenze fornite dai Soci, senza personale. Su indicazione dei Soci, si procederà ad azzerare il compenso previsto per gli Amministratori. Si segnala, infine, che, come previsto dalla legge istitutiva, il socio CER ( Consorzio di Bonifica per il Canale Emiliano Romagnolo), in qualità di soggetto pubblico beneficiario dei finanziamenti previsti dalla legge speciale dl 138/2002, deve mantenere la maggioranza delle quote.</p> <p>Si ritiene, per quanto sopra specificato, che Plurima S.p.A. non debba essere oggetto né di messa in liquidazione né di aggregazione con altre società esistenti. Si configura il contenimento dei costi di funzionamento attraverso l'azzeramento dei compensi agli Amministratori.</p>
--------------	--

<sup>(128)</sup> Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)”.

<sup>(129)</sup> Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

<sup>(130)</sup> Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

\* Campo con compilazione facoltativa\_



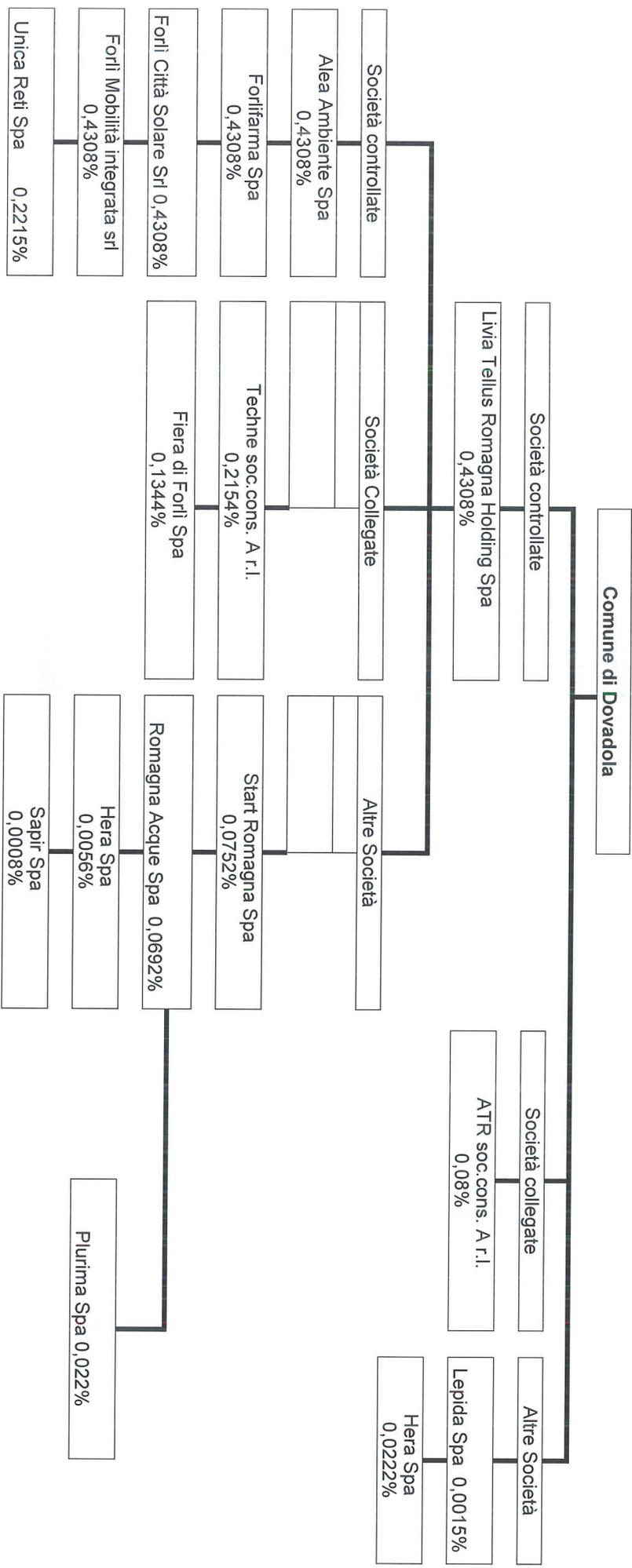
**Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione**

Nel presente riquadro:

- con riferimento all’ **“Attività svolta dalla partecipata”**, indicare l’attività prevalente e se essa è svolta in favore dell’ente partecipante o della collettività di riferimento; in caso contrario, indicare altre entità beneficiarie di detta attività e le ragioni della originaria acquisizione e dell’eventuale mantenimento. Se la società gestisce partecipazioni, indicare eventuali servizi resi alle o ricevuti dalle partecipate, nonché attività operative svolte dalla holding;
- con riferimento allo **“Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società”**, indicare le attività oggetto di duplicazione e le altre società partecipate in esse coinvolte;
- con riferimento all’**“Esito della ricognizione”**, indicare la motivazione di un esito eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria;
- con riferimento alle **“Modalità (razionalizzazione)”**, indicare le motivazioni di modalità eventualmente diverse da quelle della ricognizione straordinaria. Nel caso di liquidazione, indicare il termine previsto per la conclusione della relativa procedura;
- con riferimento al **“Termine previsto per la razionalizzazione”**, indicare le motivazioni di un termine eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria.

**02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE**

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



PACCHETTI BREVETTI NON UTILIZZATI



# COMUNE DI DOVADOLA (FC)

## PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

VERBALE N° 34 del 18/12/2018

### PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN MERITO ALLA REVISIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. N. 175/2016 COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 100/2017.

**Vista:** la proposta di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto la Revisione delle Partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del TSUP;

**Visto:** Il frontespizio dell'Allegato A relativo alla Relazione Tecnica eseguita in ottemperanza alla revisione ordinaria delle partecipazioni di cui all'art.20 del D.LGS. N. 175/2016;

**Visto:** il grafico delle società partecipate sia direttamente che indirettamente;

**Visto:** le schede delle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente;

**Visto:** l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

**Richiamato:** il D.Lgs. n. 175/2016, emanato in attuazione dell'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (di seguito "Decreto correttivo");

**Richiamata:** la delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 27.09.2017, avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, – ricognizione partecipazioni possedute";

**Visto:** in particolare, l'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, relativo all'obbligo per le amministrazioni pubbliche di effettuare *"annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti [...], un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione"*, entro il 31 dicembre di ciascun anno;

**Richiamato:** il comma 2 dell' art. 20 TUSP, in merito ai presupposti richiamati dal comma 1, "2 relativamente ai piani di razionalizzazione, che devono essere corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione;

**tenuto conto:** le disposizioni del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP) in base alle quali le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in

-società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 4, comma 1) mentre è ammesso mantenere partecipazioni in società che producano servizi di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a) o che svolgano autoproduzione di beni o servizi strumentali agli enti pubblici partecipanti (art. 4, comma 2, lettera d);

- società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b);
- società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2, lettera c);
- società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (art. 20, comma 2, lettera d);
- società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20, comma 2, lettera e);

**Dato atto;** che l'Ente, alla data del 31.12.2017, così come meglio specificato nell'allegato sub. A), detiene le seguenti partecipazioni dirette:

HERA S.p.A.

Lepida S.p.A.

Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.

A.T.R. società consortile a r.l. (dismessa)

**Dato atto;** che l'Ente alla data del 31.12.2017 detiene le seguenti partecipazioni indirette:

Alea Ambiente S.p.A.

Fiera di Forlì S.p.A.

Forlì Città Solare S.r.l.

Forlì Mobilità Integrata S.r.l.

Forlifarma S.p.A.

HERA S.p.A.

Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.

SAPIR Porto Intermodale Ravenna S.p.A.

Start Romagna S.p.A.

TECHNE Soc. Cons. a r.l.

Unica Reti S.p.A.

Plurima S.p.A.



**Atteso:** che il Comune di Dovadola, conseguentemente, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo;

**Considerato:** altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, e alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**Tenuto conto:** che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune, dando atto che l'affidamento dei servizi in corso alla

medesima società è avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;

**Considerato:** che le società in house providing, sulle quali è esercitato dai soci il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (comma 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (comma 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, comma 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

**Valutate:** pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato.

**Visto:** l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

**Acquisiti:** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili del servizio competente, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Per quanto sopra considerato e verificato, IL Revisore Unico dei Conti

**Esprime**

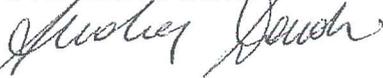
**parere favorevole** alla proposta di delibera del Consiglio Comunale sulla Revisione delle Partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del TSUP.

**Invita l'Ente a:**

- **monitorare costantemente** l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle società partecipate, al fine di assicurare il contenimento degli stessi;
- **verificare periodicamente** i bilanci delle società partecipate;
- **comunicare** l'esito della ricognizione e le schede di rilevazione allegate alla proposta di deliberazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'apposito applicativo del Dipartimento del Tesoro;
- **trasmettere** l'atto deliberativo alla Corte dei Conti competente.

Il Revisore

Dott. Andrea Dondi



COMUNE

**PACCHETTI BREVETTI NON UTILIZZATI**

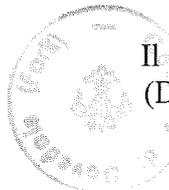


**OGGETTO: Ricognizione partecipazioni possedute ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017. Approvazione.**

Parere sulla regolarità tecnica ex art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**Favorevole**

Li, 13.12.2018



Il Segretario Comunale  
(Dott. Roberto Romano)

Parere sulla regolarità contabile ex art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**Favorevole**

Li, 13.12.2018



Responsabile dell'Area Finanziaria  
(Dott.ssa Laura Ragazzini)

*N.B. Il parere sfavorevole deve essere compiutamente motivato.*

**PACCIATA BIANCA NON UTILIZZATA**



COMUNE

CACCIAVA BARRICATA NON UTILIZZATA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
(Francesco Tassinari)



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Roberto Romano)

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Responsabile Ufficio Segreteria

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio on line ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Li 27 FEB 2019



LA RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA  
(Dott.ssa Di Fazio Rosa Maria)

La su estesa deliberazione è:

stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 19/12/2018

divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134, 3^ comma, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Li

LA RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA  
(Dott.ssa Di Fazio Rosa Maria)